

OSHO INTERNATIONAL MEDITATION RESORT IMPRESSIONS



OIMR Interview

Sono stata allevata in Canada da madre iraniana e ho lavorato a Toronto come commerciante ed esperta d'arte. A cinque anni ho iniziato a dipingere a olio, ho amato il mio lavoro dal momento che arte e creatività sono le mie passioni.

Ho trascorso un periodo della mia vita in cui, all'esterno, tutto andava perfettamente, ma dentro di me mancava qualcosa: mentre cercavo risposte ai miei problemi, la mente era in grande fermento. Un giorno, un amico con cui parlavo al telefono confidandogli che non riuscivo a controllare la pressione della mente, mi lesse una pagina di un [Osho book](#) in persiano il cui titolo può essere tradotto "L'amore è la danza della vita". Per la prima volta in vita mia sperimentai cosa fosse il silenzio, ne fui impaurita e profondamente toccata. Quando poi gli chiesi di cosa si trattava mi rispose di avermi dato lo stesso libro tre anni prima, ma era rimasto chiuso sul mio scaffale, perché non ero pronta per leggerlo. Quel giorno stesso lessi il libro da cima a fondo; una settimana e mezzo dopo andai a Puna, in India. Non avevo mai meditato prima, o fatto un qualunque tipo di ricerca spirituale, non ero mai andata in India: era una decisione davvero folle.

Viaggiai quaranta ore per arrivare a Puna e giunsi all'[OSHO International Meditation Resort](#) alle sei del mattino, molto stanca. Era la stagione dei monsoni e il guardiano stava aprendo proprio in quel momento il cancello. Fu come si aprissero le porte del paradiso: la pioggerellina del monzone, la fragranza delle piante di un verde scintillante e la frescura dell'aria era come mi dessero il benvenuto. Mi fece sedere e mi offrì del chai – fu davvero un'esperienza di benvenuto molto toccante.

In seguito fui molto impegnata! Due giorni dopo prenotai un corso di respiro all'[OSHO Multiversity](#) che fu per me straordinariamente forte, molti problemi che erano stati nascosti dentro di me, vennero a galla e passai da un corso all'altro, ne feci diciassette, uno dopo l'altro. Ero arrivata per stare dieci giorni e rimasi tre mesi. Nella Primal tornai indietro al tempo in cui ero nella pancia di mia madre e provai un gran dolore, un peso che ancora portavo addosso. Qualcosa di molto forte doveva essere successo in quel periodo a mia madre e quando le telefonai mi disse che infatti durante la gestazione aveva avuto un incidente molto traumatico.

Nel giugno 2013 iniziai il [Work as Meditation Living In Program](#) e cominciai a lavorare nell'ufficio della [OSHO Multiversity](#) e al desk dove si danno le informazioni nella Multiversity Plaza. All'inizio, per la prima volta, dopo molte settimane, ero confusa, mi chiedevo cosa stessi facendo qui. Un giorno quasi feci la valigia per andarmene, ma poi ogni giorno, per tre mesi, prolungai il soggiorno, volevo infatti sfidare me stessa e scoprire perché si consigliava di partecipare al programma almeno per tre mesi. Ci volle del tempo prima che cominciasse a gustare i frutti di questo programma.

Di solito, fuori di qui, ho la tendenza a lavorare molto, non ho un equilibrio, persino nell'industria della creatività le persone sono molto nella mente. Qui, invece, scherzo molto, ci sono molte persone con questa qualità e ne vengo influenzata. Il lavoro è come una danza, ed essere in mezzo alla natura con un paio di sandali e una tunica bordò è così liberatorio. La chiave che ha aperto molte porte dentro di me è stato il non fare, nessun altro usa questo termine nel senso in cui lo usa Osho ed io durante la giornata provavo a praticare questa qualità. All'inizio credevo che non fare significasse non fare nulla, in seguito scoprii che significa andare con il flusso naturale delle cose senza forzare, anzi sostenendolo e lasciando che le cose avvengano. Questo è anche parte della OSHO Kundalini Meditation, è molto importante, lo pratico in diversi aspetti della mia vita riuscendo a cambiare la qualità della mia vita.

L'aura di questo luogo, il buddhafield lavora sull'energia delle persone e il campo energetico tutto intorno le sostiene. Il Buddha Grove è un paradiso in terra: ballare qui è davvero estatico, ballo coi bambù, il marmo, la pioggia, il cielo, con le persone, sola con me stessa e allo stesso tempo non sono sola. Amo la OSHO Meditazione Dinamica, è il modo migliore per me di iniziare la giornata, mi sento vitale, piena di energia e silenziosa.

All'inizio era stato difficile tornare alla routine quotidiana, ma sempre più queste qualità son diventate parte della mia vita: adesso non faccio più molte cose contemporaneamente e sono molto più rilassata. Sento di avere dentro di me, nel mio profondo un posticino, da cui, se ho bisogno, posso ricevere una risposta e soprattutto amo me stessa: prima ero la mia critica peggiore, ma da quando ho scoperto la meditazione mi sento soddisfatta, nulla è cambiato all'esterno, il mutamento è avvenuto dentro di me.

OSHO[®]

© 2013 OSHO International
Copyright & Trademark Information